



giovedì 16 novembre

ore 15:45

TRANSIZIONE. CAMBIAMENTO. RESILIENZA. TRASFORMAZIONE. SHOCK.

La direttiva UE “case green” e il mercato immobiliare

Tra sviluppo sostenibile e il soggetto sociale protagonista dell'abitare.
Le famiglie che non devono essere lasciati sole.



CON LA PARTECIPAZIONE E GLI INTERVENTI DI:
(in ordine alfabetico)

Luca Berardo

Presidente Sercomated

Luke Brucato

Chief Strategy Officer Immobiliare.it Insights

Alessandro Maggioni

Presidente Nazionale Confcooperative Habitat

Elena Mognoni

Responsabile Osservatorio Immobiliare Nomisma



CONDUCE:

Carla De Meo

Giornalista

Oltre 9 milioni di edifici residenziali su 12,2 milioni non rispettano le performance energetiche richieste (dati Ance). L'ultimo rapporto Enea rivela che quasi il 75% degli immobili presenti nei comuni italiani è stato realizzato prima della Legge 10/1991, la norma che regola i consumi dell'energia negli edifici pubblici e privati. Senza contare che il 74% delle abitazioni italiane (11 milioni) appartiene a classi energetiche inferiori alla D. Nello specifico, 34% in G, 23,8% in F e 15,9% in E.

Significa che, in base alla Direttiva UE “Case Green”, in Italia gli edifici che dovranno essere ristrutturati, perché non rientrano nei parametri, sono almeno 2 milioni.

E' evidente che, affinché la direttiva europea sia concretamente applicabile, risulta necessario un approccio sistemico, che tenga conto soprattutto dell'impatto sociale. Le famiglie non possono essere lasciate da sole. Si impone una politica di incentivazione fiscale adeguata, così da poter agevolare il processo e implementare soluzioni integrate per ogni edificio.

Negli ultimi cinque anni il mondo delle costruzioni si è concentrato su parole d'ordine sempre diverse per immaginare il futuro. Ciascuna raccontava un pezzo di verità. Ma la sfida ora è globale e, soprattutto, permanente. Alle città, agli edifici viene chiesto di essere spazi di qualità. Luoghi dove chi ha il compito di progettare si assuma una responsabilità etica non più negoziabile: il benessere delle persone e del pianeta.

Parlare di direttiva green significa dunque affrontare la questione della riqualificazione energetica, edilizia e antisismica degli edifici, nell'ottica di migliorare le performance, la sicurezza e la qualità di vita negli ambienti residenziali, di ridurre i consumi energetici e di ottimizzare il comfort dei condomini e delle persone che ci vivono. Significa parlare di efficientamento energetico, di wellbeing, di pratiche di costruzione innovative che riducano l'impatto ecologico.

L'incontro intende affrontare tutto questo: accendere i riflettori sul mercato immobiliare e mettere a fuoco gli interventi di rigenerazione urbana realmente basati sulla sostenibilità sociale, economica e culturale.

#governare.la.complexità #case green #sostenibilità #responsabilità #etica #persone #direttiva Ue #immobiliare #transizione energetica #climate change #competitività #shock #resilienza